

BANDO ANZIANI

Progetto annuale

2024

budget complessivo

600.000,00 euro

presentazione domande

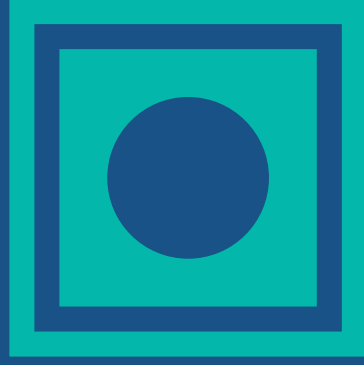
18.04.24 - 14.06.24



**FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO**

UP  **FEDERIMPRESA**
Piacenza Confartigianato

WELFARE
*Iniziative di cura e sostegno per la
popolazione della terza età*



progetto annuale 2024

Bando anziani

Fondazione di Piacenza e Vigevano
e UPA-Federimpresa Piacenza
per lo sviluppo di nuovi servizi socio-sanitari
rivolti alla terza età

1. PREMESSA

Le Linee strategiche della Fondazione di Piacenza e Vigevano hanno individuato nel *welfare* l'area di intervento prioritaria, confermando una strategia operativa che vede l'ente impegnato nel sostegno alle categorie più deboli per affrontare le emergenze e prevenirne l'insorgere.

Tra le attività da realizzarsi grande importanza viene attribuita alle progettualità a favore degli anziani. Il progressivo invecchiamento della popolazione ha ripercussioni importanti sul sistema di *welfare* e rende necessario individuare nuove strategie d'azione nell'ambito dei servizi socio-sanitari rivolti alla terza età, per il crescente bisogno di assistenza legato alla cura delle patologie croniche, la necessità di interventi mirati in caso di non autosufficienza o per contrastare l'isolamento sociale.

1.1 OBIETTIVI

In linea con quanto espresso nel proprio *Documento di Programmazione Pluriennale 2024-2026*, l'ente privilegia l'utilizzo dei bandi come modalità operativa nel sistema di erogazione dei contributi, in modo da consentire di focalizzare le risorse su interventi di valorizzazione e/o creazione di esperienze a sostegno della popolazione anziana.

A questo scopo, si intende implementare la capacità di co-progettazione delle diverse realtà del territorio supportando la creazione di reti di collaborazione.

Con il presente Bando si intende garantire un intervento diretto a supporto della terza età. Obiettivo è favorire il sostegno a percorsi innovativi in ambito sociale che producano trasformazione e rinnovamento nell'offerta dei servizi, attuando su scala più ampia strategie di supporto al *cohousing*, alla promozione delle attività di prevenzione, all'assistenza capillare sul territorio, alla telemedicina, all'integrazione fra servizi sanitari e sociali e all'innovazione dell'assistenza domiciliare delle persone non autosufficienti.

1.2 COPERTURA FINANZIARIA

Il contributo complessivo a disposizione per finanziare il presente Bando è pari a € 600.000,00.

Le richieste di contributo per ogni singolo progetto non dovranno eccedere l'80% del relativo costo totale; in termini assoluti, il contributo non potrà essere superiore all'importo di € 80.000,00.

La rimanente quota di costo, non coperta dal contributo della Fondazione, dovrà essere a carico del soggetto proponente che allo scopo potrà usufruire di mezzi propri oppure di finanziamenti di terzi messi a disposizione per la realizzazione del progetto.

1.3 AMBITO TERRITORIALE

Il presente Bando riguarda i territori della **provincia di Piacenza** e del **comune di Vigevano**.

2. LINEE GUIDA

2.1 DESTINATARI E SOGGETTI AMMISSIBILI

Al Bando possono accedere soggetti che svolgano un'attività sui territori di cui al precedente punto 1.3:

- Enti del Terzo Settore che perseguano scopi di utilità sociale, operando a favore di persone della terza età;
- Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- Aziende Pubbliche di servizi alla persona;
- Aziende Speciali di servizi alla persona.

L'assenza di **finalità di lucro** deve essere esplicitata nello Statuto dell'organizzazione richiedente; esso deve, espressamente, prevedere:

- il divieto di distribuzione diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio dell'organizzazione richiedente;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione dell'organizzazione richiedente a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

L'assenza di finalità di lucro deve caratterizzare l'effettiva attività svolta dall'Ente; in particolare, tale deve qualificarsi la concreta attività riferibile al progetto presentato.

Fra i **soggetti ammissibili** a presentare progetti a valere sul presente Bando si annoverano, a condizione che gli stessi non svolgano attività con finalità di lucro e rispettino le ulteriori previsioni indicate nel presente punto 2. "Linee Guida":

- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;

- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- enti non lucrativi non richiamati fra quelli sopra indicati.

Restano esclusi dalla possibilità di partecipazione i soggetti indicati nell'articolo 11 del *Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale*, il cui testo è disponibile sul sito istituzionale della Fondazione all'indirizzo www.lafondazione.com.

2.2 AMMISSIBILITÀ E CONTENUTO DEI PROGETTI

Ai sensi di quanto previsto al precedente punto 2.1, il soggetto proponente, ente capofila, deve essere Ente del Terzo Settore, Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera, Azienda Pubblica di servizi alla persona o Azienda Speciale di servizi alla persona. Ai fini del presente Bando, sono identificati come partner i soggetti, pubblici o privati, che apportano risorse finanziarie per l'attuazione del progetto.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta, secondo le scadenze e con le modalità indicate al punto 2.4.

Qualora il progetto sia presentato da una rete di promotori, l'ente capofila della rete non può essere al contempo anche partner di uno o più progetti presentati da altri enti capofila nell'ambito del medesimo bando, mentre potrà essere partner di progetto su un differente bando della Fondazione.

Il mancato rispetto di tali regole comporterà la non ammissibilità di tutte le domande in cui il soggetto compare come richiedente, capofila di una rete o partner di una rete.

Gli enti pubblici, così come le imprese aventi scopo di lucro, possono partecipare in qualità di partner di progetto.

I progetti presentati potranno riguardare gli ambiti di intervento che consentiranno di perseguire gli Obiettivi di cui al punto 1.1. A titolo di esempio, non esaustivo di tutte le azioni possibili, si possono citare:

- realizzazione di azioni volte ad attivare e/o potenziare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Servizio Assistenza Anziani (SAA);
- realizzazione di forme innovative di intervento, quali co-housing, vicinato solidale, animazione, socializzazione, promozione di sani stili di vita nella popolazione anziana;
- formazione degli operatori a vari livelli, con particolare riferimento alle problematiche dell'anziano cronico e/o non autosufficiente, per una percentuale massima pari al 20%

- del costo totale del progetto;
- realizzazione di attività volte al potenziamento dei Centri residenziali per anziani;
 - realizzazione di reti di servizi tra loro fortemente integrati, afferenti al sistema sanitario e a quello socio-assistenziale, in grado di assumere, anche mediante l'uso delle più moderne tecnologie, la responsabilità di gestire i problemi dell'anziano fragile;
 - sostegno all'efficientamento e implementazione di una rete di servizio di trasporto per anziani.

2.3 SPESE AMMISSIBILI

Sono voci di spesa considerate ammissibili:

- **costi generali.** In questa sezione devono essere indicati esclusivamente i costi relativi generali della "struttura" dell'Ente che presenta la richiesta. A titolo di esempio: quota di parte dei costi relativi ai dipendenti amministrativi, o di segreteria; utenze e bollette, ecc. Tali importi non possono, in ogni caso, eccedere il 20% del costo complessivo del progetto.
- **costi di progetto.** Sono direttamente collegati alla realizzazione dell'intervento. A titolo di esempio: i dipendenti del soggetto richiedente che collaborano al progetto; quota di parte dei costi di noleggio e affitto delle sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative; costi per infrastrutture, ecc.

In caso di esito positivo alla partecipazione del Bando, al momento della richiesta di saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare rendicontazione per l'intero costo del progetto.

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle ore 13.00 del 18 aprile 2024 esclusivamente in formato elettronico, seguendo l'apposita procedura attiva sul sito della Fondazione di Piacenza e Vigevano, www.lafondazione.com. La richiesta dovrà essere finalizzata entro e non oltre le ore 16.00 del 14 giugno 2024, fatto salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate.

A supporto della compilazione della domanda è disponibile la *Guida pratica per l'utente per la richiesta di contributo*, consultabile sul sito www.lafondazione.com.

2.5 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano sulla base di un'analisi comparativa.

Le richieste saranno prese in esame considerando i seguenti criteri di valutazione:

- la **rilevanza** dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti;
- la **capacità di lettura del bisogno** cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il **coinvolgimento del territorio** di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di **fare sistema**, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli *stakeholder* e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'**affidabilità** dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la **sostenibilità** dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un *budget* rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la **capacità di mobilitare altre risorse finanziarie**, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso modulistica *on-line*;
- richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione di Piacenza e Vigevano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da una **Commissione Valutatrice** nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano e composta da rappresentanti degli enti che promuovono il Bando. La delibera di concessione del contributo sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano, considerando le valutazioni svolte dalla predetta Commissione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando

implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

2.6 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di esito favorevole, il beneficiario è tenuto ad adempiere alle previsioni del *Disciplinare (modalità di attribuzione dei contributi)* il cui testo è disponibile sul sito della Fondazione www.lafondazione.com.

In particolare, prima dell'avvio del progetto è necessario:

- inviare la lettera di accettazione del contributo;
- compilare on line la scheda di monitoraggio e valutazione output (*ex ante*).

2.7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipo** (previa deliberazione favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondazione): di norma non superiore al 20% dell'importo deliberato – da rendicontare nel rispetto delle previsioni contenute nel *Disciplinare*;
- **pagamento a stato avanzamento lavori** (“tranche parziale”, facoltativo): fino al 30% del contributo deliberato, previa favorevole delibera del Consiglio di Amministrazione;
- **pagamento a saldo**: a fronte della conclusione del progetto e della presentazione della prevista rendicontazione finale.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione e rendicontazione, si raccomanda di consultare i contenuti del *Disciplinare* e della *Guida pratica per la rendicontazione del contributo*.

Il contributo assegnato ha validità 12 mesi a partire dalla data della lettera di delibera. Di conseguenza, tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo, devono concludersi entro la data di validità.

2.8 MANLEVA E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente la Fondazione di Piacenza e Vigevano da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In partico-

lare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di accettare e far proprio il *Codice Etico* della Fondazione di Piacenza e Vigevano, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile nel sito www.lafondazione.com).

Ogni soggetto richiedente concede liberatoria alla Fondazione di Piacenza e Vigevano per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.9 OBBLIGHI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare a eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione di Piacenza e Vigevano garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano tramite dizione concordata e apposizione del logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** del contributo potrà essere disposta nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe autorizzate;
- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti

o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;

- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- modifica sostanziale del progetto proposto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando.

La Fondazione si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.10 MISURAZIONE DEI RISULTATI

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (*output*) delle attività realizzate. Tali indicatori saranno richiesti in due momenti:

- *ex ante*, al momento della accettazione del contributo;
- *ex post*, in fase di rendicontazione del contributo.

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici e utilizzati per studi, ricerche e analisi.

2.11 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati, i soggetti che risulteranno destinatari del contributo sono tenuti a rispettare le istruzioni di Fondazione, la quale oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa così come indicato nel *Disciplinare*.

Viene richiesto di attenersi a precise modalità relativamente a:

- utilizzo corretto del logo e delle corrette diciture sui materiali prodotti;
- condivisione dei materiali prodotti;
- comunicazione di eventi, conferenze stampa o altre iniziative;
- diffusione dell'iniziativa sui social;
- produzione di materiale visivo (foto/video).

3. FASI DEL BANDO

FASE I: Apertura e scadenza del bando

Il bando verrà pubblicato on-line sul sito www.lafondazione.com nella sezione Bandi **dalle ore 13.00 del 18 aprile 2024**.

Il termine di presentazione scadrà **alle ore 16.00 del 14 giugno 2024**, salvo proroghe che saranno comunicate attraverso

il sito www.lafondazione.com

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno concludersi **entro 12 mesi dalla data di comunicazione della delibera**, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 (*Codice Privacy*), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione di Piacenza e Vigevano: Via Sant'Eufemia, 13 – 29121 Piacenza.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato: per conto della Fondazione di Piacenza e Vigevano forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile sul sito www.lafondazione.com; è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email info@lafondazione.com.

INFORMAZIONI E HELP DESK

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici dell'Area Istituzionale:
tel. 0523.311111, email info@lafondazione.com